

L'avvio della Facoltà di Medicina favorirà la sanità romagnola

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna conferma dodici milioni di investimento



11 Maggio 2020 “La presenza di Medicina e Chirurgia nella nostra provincia, oltre ad arricchire la già importante offerta formativa del Campus di Ravenna, rappresenta un’opportunità di crescita per la sanità nel nostro territorio, impegnando docenti e personale universitario nonché medici attivi nella Ausl della Romagna permettendo di sviluppare importanti rapporti e sinergie nei diversi ambiti sanitari riguardanti l’assistenza, la ricerca e la formazione”.

Il presidente della Fondazione Cassa, Ernesto Giuseppe Alfieri, apprezza il parere favorevole espresso dall’Agenzia Nazionale di valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) sull’avvio dei corsi di Medicina e Chirurgia.

“Il sostenuto e strategico investimento della Fondazione Cassa, di 12 milioni di euro, per l’attivazione della facoltà a Ravenna, intende, ancor più in considerazione dell’emergenza in corso, promuovere una svolta nei servizi offerti alla collettività, una sempre maggiore integrazione tra polo ospedaliero ed universitario, promuovendo una sempre più efficace organizzazione ed efficienza dei servizi offerti alla collettività dall’Ospedale S. Maria delle Croci”.

A proposito dell’Anvur, Alfieri afferma che “aver superato questo esame per l’attivazione dei corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso le sedi di Ravenna e Forlì, che ci auguriamo possa vedere il suo avvio già a settembre 2020, si inserisce nel più ampio progetto ‘Romagna Salute’ che coinvolge la Regione, gli Enti del territorio e tutte le città in cui insiste l’Università di Bologna: Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini. La trasformazione del nostro ospedale di Ravenna in Policlinico Universitario è una notizia di estrema e rilevante importanza per lo sviluppo armonico e coordinato del nostro sistema socio-sanitario territoriale”. 